

**Relazione Annuale della
Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Filosofia,
Comunicazione, Spettacolo – Anno 2025
(riferita all'a.a. 2024/2025)**

Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo relativa ai seguenti corsi di studio (CdS):

L-3 Corso di Laurea in DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo)

L-5 Corso di Laurea in Filosofia

L-20 Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione

LM-19 Corso di Laurea Magistrale in Informazione, Editoria e Giornalismo

LM-65CTP Corso di Laurea Magistrale in Cinema, Televisione e Produzione Multimediale

LM-65TMD Corso di Laurea Magistrale in DAMS Teatro Musica Danza

LM-78 Corso di Laurea in Scienze Filosofiche

LM-92 Corso di Laurea Magistrale in Scienze Cognitive della Comunicazione e dell'Azione

Componenti Commissione

Prof.ssa Lara Conte (Presidente)

Sig. Marco Soderini (Vice Presidente)

Prof. Daniele Balicco

Dott.ssa Federica Castelli

Dott. Roberto Granieri

Prof. Lorenzo Marmo

Prof.ssa Simona Merlo

Sig.ra Mikaylla Contigiani

Sig. Matteo Gianfelice

Sig. Josip Niccolai

Sig.ra Alice Nicosia

Sig. Edoardo Pasquini

Procedure per la predisposizione della Relazione Annuale

La Relazione Annuale è stata redatta svolgendo sedute in forma plenaria intervallate da riunioni di natura istruttoria mediante l'istituzione di tre sottocommissioni che hanno permesso di monitorare le tre aree didattiche del Dipartimento (Filosofia, Scienze della Comunicazione e DAMS). La componente studentesca in carica si è insediata il 12 novembre 2025 (Prot. n. 2663/2025 – Consiglio di Dipartimento del 12/11/2025), subentrando alla precedente (in carica sino al 31 ottobre 2025) costituita da Chiara Ragno (Vice Presidente), Marta de Matteis, David Cocchia, Edoardo Pasquini, Luna Tartacca e Federico Tonini.

Articolazione delle sottocommissioni:

- Area didattica Filosofia - Docenti: Dott.ssa Federica Castelli, Dott. Roberto Granieri;

Studenti: Chiara Ragno / dal 12 novembre 2025: Marco Soderini;

- Area didattica Scienze della Comunicazione - Docenti: Prof. Daniele Balicco, Prof.ssa Simona Merlo; Studenti: Federico Tonini, Edoardo Pasquini, Luna Tartacca / dal 12 novembre 2025: Matteo Gianfelice, Alice Nicosia, Edoardo Pasquini;
- Area didattica DAMS - Docenti: Prof.ssa Lara Conte, Prof. Lorenzo Marmo; Studenti: David Cocchia, Marta de Matteis / dal 12 novembre 2025: Mikaylla Contigiani, Josip Niccolai.

La CPDS si è riunita in forma plenaria nelle seguenti date:

8 aprile 2025: Approvazione dei Regolamenti didattici a.a. 2025-2026; approvazione del Calendario didattico 2025-2026;

10 luglio 2025: Commento dei rapporti di Riesame Ciclico dei CdS del Dipartimento; parere organizzazione offerta formativa a.a. 2025-2026; avvio della procedura per la predisposizione della RA;

10 settembre 2025: Proposta di integrazione del questionario OPIS sulla prova d'esame a livello dipartimentale; avvio della procedura per la predisposizione della RA; istituzione e programmazione del lavoro delle sottocommissioni Filosofia, Scienze della Comunicazione, DAMS.

12 novembre 2025: Insegnamento della nuova componente studentesca; resoconto del lavoro svolto dalle sottocommissioni per la predisposizione della RA, con ampia discussione sulle OPIS.

25 novembre 2025: Approvazione della RA 2024/2025.

Le consultazioni delle sottocommissioni si sono svolte nelle seguenti date:

Sottocommissione Filosofia: 7 ottobre, 17 ottobre, 17 novembre 2025.

Sottocommissione Scienze della Comunicazione: 23 ottobre, 14 novembre 2025.

Sottocommissione DAMS: 22 ottobre, 13 novembre 2025.

Fonti dei dati:

La documentazione utile alla stesura della RA 2024/2025 è stata resa disponibile sulla pagina web Assicurazione della Qualità - AQ del sito web del sito del Dipartimento FilCoSpe (<https://filosofiacomunicazione.spettacolo.uniroma3.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita-aq/>)

Nello specifico, sono stati consultati i seguenti documenti:

- Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari
- RA-CPDS FilCoSpe: 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024
- GOMP - Rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS)
- Discussione dei risultati OPIS 2022/2023, 2023-2024, 2024-2025 da parte degli Organi didattici e dei Dipartimenti
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)
- Scheda Unica Annuale per CdS (SUA)
- Documento di programmazione triennale 2024-2026 Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo

- Rapporti di riesame ciclico 2025 L-3, L-5, L-20, LM-19, LM-65CTP, LM-65TMD, LM-78, LM-92
- Relazione Annuale NdV 2025
- Relazione sulle Audizioni del NdV a Dipartimenti e Corsi di Studio (2025)
- Relazione dell'incontro del NdV con le rappresentanze studentesche (2025)
- Linee guida Scheda Insegnamento GOMP

Sigle utilizzate:

CdS: Corso di studio

CdSM: Corso di studio magistrale

CFU: Credito formativo universitario

CPDS: Commissione Paritetica Docenti Studenti

FilCoSpe: Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo

LM: Laurea Magistrale

L: Laurea Triennale

NdV: Nucleo di Valutazione

OFA: Obblighi Formativi Aggiuntivi

OPIS: Rilevamento sull'Opinione degli Studenti

RA: Relazione annuale

RRC: Rapporto di Riesame Ciclico

SMA: Scheda di Monitoraggio Annuale

SUA: Scheda Unica Annuale

TM: Terza missione

A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati**

I risultati delle OPIS sono stati presentati dai coordinatori didattici nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 12 novembre 2025. La CPDS ha proceduto all'analisi e discussione dei dati nell'ambito della riunione plenaria del 12 novembre 2025 e degli incontri delle sottocommissioni (come da calendario sopra dettagliato) prendendo in considerazione i dati aggregati e disaggregati.

Complessivamente sono stati compilati 15.361 questionari dai frequentanti e 8.939 dai non frequentanti.

Punti di forza: Le risultanze delle OPIS confermano l'elevato indice di soddisfazione per tutti i CdS del Dipartimento. In generale, dalla compilazione dei questionari emerge un quadro molto positivo per il Dipartimento, con medie in prevalenza superiori a quelle di Ateneo per le/i frequentanti. Le percentuali delle/dei non frequentanti sono in generale leggermente più basse, ma si attestano sempre su valori positivi, lievemente in crescita rispetto allo scorso anno e tendenzialmente in linea con quelle di Ateneo. Il mantenimento dell'erogazione in modalità mista delle lezioni, le azioni messe in atto per rafforzare le modalità di interazione tra tutor e studenti e

l'interazione digitale si rivelano efficaci.

La possibilità da parte dei docenti di visionare tramite GOMP i risultati parziali del rilevamento permette di monitorare costantemente i dati ed eventualmente di apportare azioni migliorative nella programmazione della didattica.

Obiettivi: Rafforzare l'indice di soddisfazione dei non frequentanti; implementare la compilazione delle OPIS.

Azioni proposte:

- Proseguire le azioni messe in atto (news sul sito dipartimentale, comunicazioni della componente studentesca, comunicazioni del direttore al Consiglio di Dipartimento e del Segretario didattico ai/alle docenti) per sensibilizzare le/gli studenti alla compilazione durante lo svolgimento del corso, quando la rilevazione viene attivata, e non al momento della prenotazione dell'esame, in modo che non siano compromessi i risultati per la poca attenzione e frettolosità con cui si espleta la pratica e per la possibile sovrapposizione di dati relativi a differenti anni accademici.

- In base alle segnalazioni emerse nelle precedenti RA (assenza di quesiti relativi alla valutazione delle prove d'esame), la componente studentesca della CPDS ha elaborato una proposta di integrazione del questionario a livello dipartimentale relativo alla soddisfazione degli studenti, con domande specifiche sulla valutazione della prova d'esame. La proposta è stata discussa durante la riunione della CPDS del 10 settembre 2025. Su invito della CPDS hanno partecipato alla riunione il Direttore di Dipartimento Prof. Luca Aversano, i coordinatori didattici Prof. Enrico Carocci e Prof. Marco Piazza, il referente OPIS della sezione di Comunicazione Dott. Giovanni Cristina. A seguito di un'ampia discussione e confronto la componente studentesca ha formulato il seguente questionario (allegato al verbale della riunione e qui riportato):

Questionario sulla prova d'esame • Frequentante [si/no] • Crede che le modalità d'esame (scritto/orale) siano adatte a verificare la conoscenza dei contenuti trattati nel corso? (Sì/No) • Le modalità di valutazione sono state spiegate chiaramente? (Sì/No) • Ritiene che le domande fossero coerenti con il programma d'esame visibile nella pagina web del corso? (1 = per nulla / 4 = pienamente) • Il tempo a disposizione era adeguato? (1 = per nulla / 4 = pienamente) • È soddisfatto/a di come è stata gestita l'organizzazione dell'esame (orari, turni, spazi, attesa per l'appello)? (1 = per nulla / 4 = pienamente) • Il docente è stato disponibile a fornire esempi, simulazioni, linee guida? (si/no/non ho chiesto) • Suggerimenti per migliorare la prova d'esame (scegliere una o più opzioni): Maggior chiarezza sulle modalità di svolgimento (esempi, simulazioni, linee guida) Maggior chiarezza sulle modalità di valutazione Miglior gestione degli orari e delle attese Più tempo a disposizione Altro (specificare) Nessun suggerimento • Ci sono aspetti che ha particolarmente apprezzato nella modalità d'esame?

Criticità:

Nella suddetta discussione sono emerse altresì alcune criticità relative ad alcune domande del questionario OPIS che potrebbero essere accorpate (quesiti 5 e 10 frequentanti) o ampliate nei commenti (12 frequentanti: si consiglierebbe di aggiungere una domanda in caso di commento negativo: "cosa non è adeguato?", con eventuale inserimento di una box per testo libero).

Azione proposta: Avviare la discussione nelle sedi competenti.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS**Area didattica Filosofia**

Punti di forza: Per quanto riguarda i CdS L-5 e LM-78 si conferma l'assenza di criticità didattiche e una soddisfazione complessiva per l'insegnamento. Per L-5 i dati rispecchiano un trend positivo rispetto al biennio precedente e con margini di miglioramento per le/i non frequentanti. Si registra un alto gradimento anche da parte delle/degli studenti di LM-78 ("decisamente sì" per il 62,34% e "più sì che no" per il 34,2% dei frequentanti; "decisamente sì" per il 45,45% e "più sì che no" per il 43,64% dei non frequentanti). Molto positiva è la soddisfazione complessiva del corso che emerge dai dati AlmaLaurea (che non distinguono tra frequentanti e non frequentanti): a dichiararsi decisamente soddisfatti sono il 75,9% dei rispondenti a fronte di una media di Ateneo del 53,4%.

Area didattica Scienze della Comunicazione**Punti di forza:**

È stata incentivata la compilazione delle OPIS e nominato un Referente per meglio monitorare le criticità.

Si riscontra un alto grado di soddisfazione rispetto agli insegnamenti in generale e ai contenuti degli insegnamenti per i/le frequentanti dei CdS di L-20, LM-19 e LM-92. I dati di positività espressi nei questionari OPIS trovano conferma anche nelle statistiche AlmaLaurea dei laureati del 2024 che evidenziano un alto giudizio generale sui CdS e le attività didattiche svolte. Per quanto riguarda L-20 gli indici di positività dei giudizi degli studenti appaiono più alti tra i frequentanti che tra i non frequentanti, seppur in un comune scenario di deciso apprezzamento rispetto al corso in generale. Le/gli studenti ribadiscono il loro apprezzamento verso la modalità mista delle lezioni. Per LM-19 non si evidenziano particolari punti di attenzione, se non delle oscillazioni nel grado di positività dei giudizi tra frequentanti e non frequentanti che, in ogni caso, sono sempre all'interno di marcati giudizi di soddisfazione.

Obiettivo: Implementare la compilazione delle OPIS.

Azione proposta: Continuare a sollecitare la compilazione delle OPIS per meglio monitorare le criticità, soprattutto per L-20.

Stato di avanzamento: In corso.

Area didattica DAMS

Punti di forza: Il livello di soddisfazione per la didattica del CdS L-3, da parte delle/i frequentanti, risulta molto buono: il grado complessivo è assai alto (91,93%) e in generale i valori sono allineati al precedente anno accademico e in linea con le medie di Ateneo e Dipartimento. Per quanto riguarda i/le non frequentanti, l'indice è inferiore (83,35%) ma l'aumento rispetto all'anno passato (80,89%) fa ben sperare. Si conferma parimenti un elevato indice di soddisfazione per i CdS LM-65TMD e LM-65CTP, sia per le/gli studenti che frequentano che per le/i non frequentanti, con valori allineati o in lieve flessione rispetto all'anno precedente.

Criticità: L'indice di soddisfazione delle/dei non frequentanti di L-3 rimane da monitorare.

Obiettivo: Consolidare ulteriormente l'indice di soddisfazione delle/degli studenti.

Azioni proposte: Proseguire con l'azione di sensibilizzazione alla compilazione delle OPIS per

meglio monitorare le criticità. Mantenere attivo lo sportello di tutorato a distanza, almeno un giorno a settimana.

Stato di avanzamento: In corso.

B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati**

Punti di forza: Si confermano per il Dipartimento elevati indici di gradimento per l'insegnamento e la docenza. Il 91,53% delle/i frequentanti considera adeguati i materiali per lo studio della materia. Il dato è sopra la media di Ateneo e in ulteriore crescita rispetto allo scorso anno. Le percentuali si attestano su valori positivi e in linea con quelle di Ateneo anche per le/i non frequentanti (85,27%). Con il sempre più diffuso utilizzo delle piattaforme didattiche informazioni e materiali sono messi a disposizione dai docenti in una forma molto più veloce e accessibile.

Azioni proposte: Prendere in considerazione la possibilità di uniformare l'utilizzo di un'unica piattaforma didattica, a differenza delle due distinte attualmente in uso (Moodle e Teams) per rendere più lineare il reperimento dei materiali e delle informazioni e allo stesso modo per gestire la didattica mista.

Punto di forza 2: Cresce ulteriormente la presenza di laboratori di ricerca all'interno del Dipartimento: alle realtà di CoSMICLab (Cognition and Social Multimodal Interaction and Communication Laboratory), del Centro Produzione Audiovisiva e del Laboratorio interdipartimentale di Tecnologie musicali e Acustica, si unisce il Laboratorio Interdisciplinare di Pratiche della Scena e della Ricerca (LIPSER). La loro attività permette di valorizzare una rete di collaborazioni e un contesto di forte interazione sui temi più attuali della ricerca, delle pratiche e dell'innovazione tecnologica umanistica.

Obiettivo: Consolidare ulteriormente queste realtà e le loro ricadute sulle attività didattiche e i rapporti con la comunità studentesca.

Criticità: Gli unici dati delle risultanze delle OPIS sotto la media di Ateneo sono quelli relativi all'adeguatezza delle aule dove si svolgono le lezioni – criticità che del resto le/i rappresentati degli studenti in CPDS costantemente portano costantemente all'attenzione. Anche se le azioni pluriennali messe in atto dal Dipartimento hanno permesso di contenere alcune problematiche (canalizzazione di molti insegnamenti, offerta formativa flessibile, mantenimento della modalità di erogazione mista delle lezioni), le criticità permangono, soprattutto per i corsi triennali e per la sede del DAMS, dove sono in corso i lavori di ristrutturazione. I problemi lamentati dagli studenti riguardano il sovraffollamento delle aule con posti a sedere insufficienti, la carenza delle aule studio, il malfunzionamento delle apparecchiature informatiche.

Obiettivo: Assegnazione congrua degli spazi, monitoraggio costante delle apparecchiature informatiche con ulteriori investimenti di risorse per sostituire la strumentazione più obsoleta.

Azione temporanea proposta: Migliorare la gestione-assegnazione delle aule a livello interdipartimentale, in attesa della fine dei lavori di ristrutturazione della sede di Via Ostiense 139 dove confluirà l'intero dipartimento. Il rinnovamento dell'edificio rappresenterà

naturalmente un'occasione importante, che si auspica possa intervenire positivamente in almeno tre direzioni: adeguamento delle aule e delle attrezzature; predisposizione di spazi ulteriori per lo studio; destinazione di locali adeguati all'attività laboratoriale, che potrebbe, con le dovute condizioni, essere incrementata.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS**Area didattica Filosofia**

Punti di forza: Si registra un alto indice di soddisfazione delle/dei frequentanti circa l'adeguatezza dei materiali e delle attrezzature per le attività didattiche. Le valutazioni riguardanti i materiali didattici registrano buoni riscontri (decisamente sì: 65,34% per le/i frequentanti L-5; 45,43% per le/i non frequentanti; 60,61% per le/i frequentanti LM-78 e 45,45% per le/i non frequentanti) con giudizi generalmente positivi anche sulle aule (decisamente sì: 53,09% per L-5; 40,26% per LM-78) e sulle attrezzature (decisamente sì 25,31% per L-5 e 23,38% per LM-78) che tuttavia presentano qualche criticità per i corsi più affollati di L-5. Dai dati AlmaLaurea emergono inoltre riscontri positivi sui servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura ecc.) che risultano maggiormente utilizzati e apprezzati rispetto alla media di Ateneo sia per L-5 che per LM-78.

Criticità: I dati AlmaLaurea evidenziano criticità relativamente all'adeguatezza delle aule e le postazioni informatiche, con valutazioni meno positive rispetto alla media di Ateneo. Queste problematicità trovano riscontro anche nei commenti delle/gli studenti in CPDS.

Azione realizzata: Anche in considerazione alle azioni proposte dalla CPDS, per evitare il sovraffollamento delle aule è stato introdotto un percorso consigliato al primo anno per L-5. Si è inoltre massimizzato lo sfruttamento delle aule a disposizione che restano tuttavia insufficienti per le esigenze del CdS.

Azioni proposte: Continuare il monitoraggio finalizzato a una gestione ottimale degli spazi in relazione agli iscritti ai corsi, sia riguardo alla capienza che riguardo la strumentazione. Introduzione di un piano di studi suggerito con indicazioni sugli esami da inserire in ciascuno dei tre anni del CdS.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

Area didattica Scienze della Comunicazione

Azioni realizzate: Si è continuato a mantenere la divisione in canali degli insegnamenti altamente frequentati; nuovi insegnamenti sono stati canalizzati (ad es. Sociologia della Comunicazione e dei media).

Criticità 1: In L-20 si è rilevata la ridondanza di alcuni laboratori simili tra loro (ad esempio "Scrittura e comunicazione", "Comunicazione", "Scrittura e giornalismo") e la scarsità di insegnamenti più orientati alla dimensione professionale contemporanea. Dall'analisi dei questionari inoltre emergono alcune criticità riguardo soprattutto a corsi tenuti da docenti incardinati in altri Dipartimenti (come, per esempio, "Introduzione all'informatica"): i rappresentanti degli studenti chiedono una maggiore attenzione da parte dei docenti non appartenenti al Dipartimento all'adeguamento dei corsi per studenti specificamente di Comunicazione e una maggiore attenzione nel rispettare un equilibrio ragionevole fra crediti e

carico didattico, in alcuni casi ritenuto sproporzionato.

Azioni proposte: Si propongono l'introduzione di un docente di ruolo referente e la redazione di un Vademecum per i docenti a contratto, spesso professionisti esterni al contesto universitario, con l'obiettivo di favorire la loro integrazione nei CdS e garantire un utilizzo tempestivo ed efficace degli strumenti di e-learning e delle piattaforme, evitando criticità che possono ripercuotersi sulla qualità della didattica o sul regolare svolgimento delle lezioni, soprattutto nei primi mesi dell'incarico. Rivedere l'offerta formativa dei laboratori e ampliarla.

Criticità 2: Permangono per alcuni corsi obbligatori le criticità relative agli spazi che si rivelano insufficienti.

Obiettivo: Assegnazione congrua degli spazi per la didattica.

Azione proposta: Coordinarsi con gli altri dipartimenti dell'area di Lettere per un uso più ragionevole delle aule più grandi.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

Area didattica DAMS

Punto di forza: Gli indici di soddisfazione delle/dei frequentanti circa i materiali e ausili didattici risultano complessivamente molto positivi, superando i 90 punti percentuali per tutti e tre i CdS di area. Le/i non frequentanti presentano opinioni più caute (attestandosi tendenzialmente sul "più sì che no" anziché sul "decisamente sì"), presumibilmente anche a causa di un minor coinvolgimento nelle attività. Per i CdS LM-65CTP e LM-65TMD ciò si concretizza comunque in punteggi percentuali superiori agli 80 punti percentuali. L'attività di tutorato, sia da parte dei docenti che tra pari, ha probabilmente contribuito a questa situazione complessivamente assai positiva.

Criticità 1: Gli indici di soddisfazione delle/dei non frequentanti di L-3 persistono nell'essere leggermente al di sotto delle medie di Dipartimento e di Ateneo, specificamente nel caso delle conoscenze preliminari (76,14%), del carico di studio (79,4%) e dell'adeguatezza del materiale didattico (83,98%).

Obiettivo: Aumentare l'indice di soddisfazione.

Azioni intraprese e da proseguire: Occorre proseguire nelle azioni avviate: sensibilizzare il comparto docenti a fornire in rete il materiale informativo e a bilanciare il carico didattico; mantere attivo uno sportello di tutorato anche a distanza.

Stato di avanzamento: In corso.

Criticità 2: Risultano migliorabili le percentuali relative all'adeguatezza delle aule e ai locali attrezzati per le esercitazioni da parte delle/dei frequentanti dei CdS L-3, LM-65TMD, LM-65CTP.

Obiettivo: Assegnazione congrua degli spazi per la didattica e miglioramento delle dotazioni tecniche.

Azione intraprese e da proseguire: A fronte di una situazione complessa, dovuta ai lavori ad ampio raggio che stanno interessando l'edificio di Via Ostiense 139, si può proseguire nelle azioni già intraprese, ottimizzando il processo di assegnazione delle aule tramite una sinergia con la Segreteria didattica e intensificando il monitoraggio dei problemi tecnici, che rischiano di inficiare le ricadute positive di una risorsa altresì preziosa come la didattica a distanza. Durante i lavori, monitorare costantemente l'inclusività a livello logistico della fruizione degli spazi, come del resto

si sta già facendo.

Stato di avanzamento: In corso.

C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Punti di forza: Rispetto allo scorso anno, a livello dipartimentale, cresce la percentuale dei/delle frequentanti e non frequentanti che giudicano sufficienti le conoscenze di base possedute (per le/i frequentanti, scommendo i “decisamente sì” e “più sì che no”, la percentuale raggiunge l’84,56%; per le/i non frequentanti il 78,31%). Entrambi i dati si posizionano sopra le percentuali di Ateneo.

La maggioranza dei/delle frequentanti ritiene che il corso sia stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul web (scommendo i “decisamente sì” e “più sì che no”, la percentuale raggiunge il 94,74%) e che le modalità d’esame siano state definite in modo chiaro (scommendo i “decisamente sì” e “più sì che no”, la percentuale raggiunge 91,77%). Ottimo anche il riscontro delle/dei frequentanti e non frequentanti rispetto alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (per le/i frequentanti la percentuale che giudica positivo e molto positivo è di 93,97% e per le/i frequentanti di 88,03%).

Obiettivi: Sensibilizzare i docenti a fornire più conoscenze di base; proseguire e rafforzare le azioni messe in atto negli anni relativamente ai servizi di tutorato dedicati alle matricole e ai laboratori destinati a fornire conoscenze.

Azioni proposte:

- Sarebbe opportuno che la sezione “prerequisiti” della scheda dell’insegnamento in GOMP, la cui compilazione è richiesta ai docenti, fosse visibile anche alle/agli studenti, così da portare in modo chiaro l’attenzione sulle conoscenze pregresse eventualmente richieste per i vari insegnamenti dei CdS. Quest’azione potrebbe essere utile per rafforzare ulteriormente il dato, soprattutto per le/i non frequentanti. Come peraltro proposto nel “Documento di analisi dei risultati della rilevazione delle OPIS e AlmaLaurea” dai gruppi di riesame di L-20, LM-19 e LM-92, qualora non fosse possibile risolvere tecnicamente nell’immediato il problema, si potrebbe sensibilizzare i docenti a inserire le suddette informazioni in altri campi visibili della scheda.

- In base alla nuova scheda degli insegnamenti in GOMP, sensibilizzare i docenti a fornire dettagli sulle domande e l’articolazione dell’esame.

- Sensibilizzare tanto i docenti quanto la Segreteria a organizzare un calendario delle prove finali con date maggiormente differenziate, che coprano tutto l’arco della sessione.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

Criticità: Si segnala un drastico decremento delle borse di tutorato per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero e per studenti con disabilità, che passano dalle 51 dello scorso anno alle 37 di quest’anno. La riduzione complessiva dei fondi destinati agli assegni di tutorato, dovuta alla contrazione delle risorse di Ateneo, potrebbe compromettere il buon funzionamento della attività di supporto agli studenti, in particolare per il tutorato orientativo-amministrativo e per studenti con disabilità, DSA o BES.

Obiettivi: Mantenere e ottimizzare l'impiego degli assegnisti e delle ore disponibili.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Area didattica Filosofia

Punti di forza: Si conferma la valutazione positiva, in rialzo, circa le modalità di esame e per il carico di studio dell'insegnamento, ritenuto decisamente proporzionato ai crediti assegnati sia per L-5 (58,46% risponde "decisamente sì" tra i frequentanti, 41,64% non frequentanti) che per L-78 (51,95% dei frequentanti, 37,27% dei non frequentanti). Il miglioramento è riscontrabile anche rispetto ai giudizi relativi ai materiali didattici, ritenuti adeguati allo studio della materia per il 65,34% dei frequentanti di L-5 (l'anno precedente era 62,38%, due anni prima 58,96%) e il 45,43% dei non frequentanti e per il 60,61% dei frequentanti di LM-78 e 45,45% dei non frequentanti. Il riscontro sulla comunicazione della modalità d'esame si conferma positivo e stabile rispetto allo scorso anno per L-5 e L-78. Le/gli studenti laureati, da parte loro, hanno ritenuto soddisfacente l'organizzazione degli esami.

Criticità: Dai questionari emerge la necessità di implementare il lavoro sulle conoscenze preliminari giudicate non così pienamente adeguate alla comprensione degli argomenti trattati, con un giudizio positivo più basso rispetto a quello degli anni precedenti e del Dipartimento. Migliorabile anche il dato circa la chiarezza delle modalità di esame.

Azioni intraprese e da proseguire: Mantenimento dello sportello di sostegno alla compilazione del piano di studi e miglioramento della sua visibilità; aumento delle attività di monitoraggio attraverso questionari per la valutazione della didattica all'interno del progetto POT; mantenimento della mutuazione del Laboratorio di scrittura per le tesi di laurea; mantenimento e rafforzamento esercitazioni scritte per le discipline erogate; revisione della Guida alla stesura della tesi di laurea.

Azioni proposte: Continuare a sensibilizzare le/i docenti tramite le Commissioni didattiche e incrementare la prassi delle prove parziali in itinere (soprattutto nel caso di corsi da 12 CFU); introdurre dei criteri di corrispondenza tra CFU ed effettivo carico didattico di ciascun insegnamento, da diffondere attraverso delle linee guida. Si propone inoltre il monitoraggio delle peculiarità demografiche degli iscritti, il potenziamento del tutorato ai fini della pianificazione delle carriere e un rafforzamento dell'informazione sulla possibilità di iscrizione part-time per studenti lavoratori. Si propone di fornire supporti tutorial per lo studio e la preparazione degli esami e di consolidare le azioni di orientamento in entrata e di presentazione del CdS all'inizio dell'anno accademico.

Tempi di attuazione: Uno o due anni accademici.

Area didattica Scienze della Comunicazione

Punto di forza: L'indice di soddisfazione degli/delle studenti circa la chiarezza delle modalità d'esame è in linea con quelli del Dipartimento e di Ateneo.

Criticità: È emersa la necessità, in virtù dell'alto numero di iscritti, di valutare l'istituzione di una sessione di laurea straordinaria che permetterebbe ai docenti di distribuire i propri tesisti in maniera più omogenea tra le diverse sessioni. Per bilanciare le esigenze dei docenti, si è ipotizzata la possibilità di rimuovere un appello di esame di profitto in caso di aggiunta della sessione straordinaria.

Obiettivo: Valutare la richiesta nell'ambito della Commissione didattica.

Azione proposta: Avviare la discussione nelle sedi competenti.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

Area didattica DAMS

Punto di forza: In continuità con la tendenza positiva degli ultimi anni, si riscontrano da parte delle/dei frequentanti dei CdS L-3, LM-65CTP e LM-65TMD dati positivi circa le conoscenze preliminari e la chiarezza e appropriatezza delle modalità d'esame. I dati si attestano al di sopra delle medie di Dipartimento e di Ateneo, e la situazione positiva si estende anche alle/ai non frequentanti dei due CdS magistrali, anche se con la consueta lieve flessione che si riscontra in questa fattispecie di questionari.

Criticità: Si segnalano, per i non frequentanti di L-3, percentuali meno alte di soddisfazione relative alla chiarificazione delle conoscenze preliminari (76,14%) e alla definizione delle modalità d'esame (84,87%). I dati sono pressappoco corrispondenti a quelli dell'anno precedente. Si evidenziano inoltre criticità per le/gli iscritti non madrelingua nell'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) e per i quali potrebbe essere utile un sostegno nello studio della lingua italiana.

Obiettivo: Proseguire nello sviluppo di ulteriori monitoraggi, in particolare per valutare le conoscenze preliminari. Migliorare il sostegno per il recupero degli OFA per quanto riguarda gli studenti non madrelingua tramite l'istituzione di specifici percorsi di recupero.

Azioni proposte: Sensibilizzare i docenti titolari dei corsi a fornire maggiori conoscenze di base e proseguire nelle attività di orientamento e tutorato specificamente dedicate alle/ai non frequentanti. Favorire l'attivazione di forme di didattica integrativa mirate in particolare alle/ai non frequentanti che prevedano integrazioni didattiche e/o materiali di supporto sulla piattaforma, l'eventuale inserimento di esercitazioni e/o prove intermedie, anche in relazione al posizionamento risultante dalla prova di verifica della preparazione iniziale. Discutere nell'ambito della commissione didattica le problematiche relative alla canalizzazione dei corsi con particolare riferimento alla sensibilizzazione relativa ai carichi didattici.

Tempi di attuazione: In corso.

D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

I rapporti di riesame ciclico RRC e le schede di Monitoraggio Annuale SMA sono stati discussi dai Coordinatori della Didattica rispettivamente nei Consigli di Dipartimento 11 giugno 2025 e del 12 novembre 2025. Le SMA L-20, LM-19 e LM-92 forniscono un'articolata valutazione delle azioni proposte nelle precedenti relazioni e sul loro stato di attuazione; le griglie di monitoraggio di L-20, LM-19 e LM-92, L-5, LM-78 forniscono specifiche indicazioni anche relativamente allo stato di avanzamento delle azioni proposte nella RA della CPDS.

I rilievi critici risultano referenziati agli indicatori ANVUR, negli aspetti trattati, nel confronto su scala geografica e nella serie storica del triennio.

Azione proposta: Rendere più omogenea la documentazione in considerazione alla verifica dello stato di attuazione delle azioni proposte.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

Punti di forza: In generale, si conferma la forte attrattività del Dipartimento, con un ulteriore aumento complessivo degli iscritti totali (maggio 2024: 5100 – giugno 2025: 5360 (dato confermato dall’Ufficio Statistico – aggiornamento al 26/06/2025).

In base alle rilevazioni AlmaLaurea migliorano i dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati del Dipartimento, con un tasso che sale da 42,8 (anno di indagine 2023) a 50,5 (anno di indagine 2024). Come emerge anche dai RRC dei singoli CdS, questi dati sono tuttavia ancora da migliorare per alcuni CdS e in generale da stabilizzare nel tempo.

Obiettivo: Stabilizzare il dato per tutti i CdS e migliorarlo.

Azioni proposte: Ampliare il ventaglio dei tirocini e stage; inserire nel sito web una sezione dedicata ai rapporti con stakeholders, per quanto riguarda l’impatto sulla didattica e l’orientamento.

Criticità 1: Si evidenziano elementi di criticità da monitorare nel tempo relativi alla regolarità delle carriere, come dettagliato nel quadro D-b in relazione ai singoli CdS.

Azioni intraprese e da proseguire: Si segnalano positivamente le azioni di orientamento rivolte agli studenti delle scuole superiori di secondo grado realizzate nell’ambito del progetto POT “Università, scuole e territorio in rete per il patrimonio culturale materiale e immateriale: partecipazione, inclusione, valorizzazione” (di cui il Dipartimento FilCoSpe è capofila nazionale con le classi L-3, L-5 e L-20), che hanno permesso di mettere a punto modelli aggiornati di tutorato e processi di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l’ingresso all’università.

È stata inoltre istituita un’idoneità per il primo anno, relativamente al conseguimento di competenze digitali, utile per agevolare la ricerca e la formazione delle/degli studenti, e la revisione della prova finale triennale, secondo modalità già sperimentate in altri Dipartimenti dell’Ateneo.

Tempi di attuazione: Attraverso le azioni messe in atto si ipotizza un miglioramento degli indici della regolarità delle carriere in due anni accademici.

Criticità 2: Instabilità degli indici di internazionalizzazione, da monitorare o implementare, in relazione a un quadro che sta tuttavia tornando positivo dopo la fine dell’emergenza sanitaria.

Obiettivo: Migliorare gli indici dell’internazionalizzazione.

Azioni intraprese e da proseguire: Potranno rivelarsi efficaci le azioni messe in atto, anche in considerazione alla nomina di referenti dipartimentali all’Internazionalizzazione e al dialogo con l’Ufficio di Mobilità Internazionale:

- Individuare nuovi possibili accordi con Atenei internazionali per la mobilità studentesca.
- Proseguire con l’organizzazione di incontri utili alla sensibilizzazione e alla promozione relativa ai bandi, inclusi quelli per tirocini da svolgere all’estero.
- Valorizzazione degli accordi di doppio titolo in essere relativi ai CdS LM-65CTP e LM-78; organizzazione di conferenze ed eventi online con università straniere.

Tempi di attuazione: Si conferma l’obiettivo di innalzare in un biennio le percentuali relative a tutti gli indicatori presentati.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Area didattica Filosofia**L-5**

Punti di forza: Incremento costante degli avvii di carriera (118 nel 2024, dopo 94 nel 2023 e 62 nel 2022), degli immatricolati (fino a 73 nel 2024) e del numero totale degli iscritti negli ultimi due anni (che raggiungono 309 nel 2024, superando i livelli pre-pandemici). Il livello di copertura della didattica da parte di docenti strutturati si mantiene elevato (93,9% nel 2024), superiore sia alla media geografica (90,1%) sia alla nazionale (85,6%), garantendo stabilità organizzativa e continuità dell'offerta formativa. Risultano particolarmente positivi anche gli esiti delle rilevazioni sulla soddisfazione dei laureandi, che mostrano percentuali molto elevate e in crescita (97,0% dei laureandi complessivamente soddisfatti, valore sensibilmente superiore sia alla media di area - 90,8% - sia a quella nazionale - 91,1% - negli atenei non telematici), segnale di un apprezzamento complessivo della qualità dell'insegnamento, dei rapporti con i docenti e dell'organizzazione del corso.

Criticità: La principale area di debolezza riguarda la produttività del primo anno. La quota di crediti formativi conseguiti rispetto a quelli previsti scende dal picco del 64,0% (2022) al 56,3% nel 2023, collocandosi leggermente al di sotto dei valori medi di area (57,2%) e nazionale (58,4%). Analogamente, la percentuale di studenti che al termine del primo anno prosegue nel secondo, avendo conseguito una parte significativa dei crediti programmati, risulta in contrazione (dal 50,0% del 2022 al 40,0% nel 2023) e inferiore ai dati medi di area e nazionali, rispettivamente del 46,2% e 46,6%. Una seconda criticità riguarda la regolarità nel completamento degli studi. La quota di laureati entro la durata normale del corso rimane stabile ma inferiore al valore medio nazionale, suggerendo la presenza di difficoltà di progressione per una parte degli studenti. Anche la percentuale di immatricolati che completano il percorso nei tempi ordinari (31,8% nel 2023) risulta inferiore alla media nazionale (35,2%), confermando la necessità di interventi mirati sul tema della tempestività della conclusione del percorso.

Azioni proposte / intraprese e da rafforzare:

- Introduzione di un piano di studi suggerito, con strutturazione chiara del percorso nei tre anni (come già evidenziato).
- Introduzione di un'idoneità di educazione digitale, con raccomandazione di superamento entro il primo anno (vedi quadro D.a).
- Potenziamento del tutorato, in particolare per la pianificazione delle carriere, e maggiore informazione sulle opzioni di iscrizione part-time.
- Monitoraggio delle caratteristiche demografiche degli iscritti, per valutare eventuali fattori strutturali (studenti lavoratori, carichi familiari, ecc.) che incidano sulla regolarità delle carriere.

Tempi di attuazione: Uno o due anni accademici.

LM-78

Punti di forza: Anche per quanto concerne il CdS corso LM-78, il biennio 2023-2024 conferma un'inversione rispetto alle difficoltà manifestatesi nel 2021-2022, con una solida ripresa degli avvii di carriera (stabilizzati su 65 unità sia nel 2023 sia nel 2024, un dato di molto superiore alle medie geografiche e nazionali, rispettivamente 45,1 e 48,3), degli immatricolati e del numero complessivo di studenti (176 nel 2024, superando stabilmente le medie di riferimento). I valori

relativi alla continuità degli studi tra il primo e il secondo anno restano molto elevati (94,4%), confermando una buona fidelizzazione degli studenti e la qualità della didattica erogata. Anche la copertura didattica da parte di personale strutturato è stabilmente elevato (89,9% nel 2024), superiore alle medie di riferimento, garantendo elevata qualità e coerenza nella programmazione delle attività formative.

Criticità: Le criticità riguardano soprattutto la produttività del primo anno. La percentuale di crediti acquisiti rispetto al totale previsto (55,6% nel 2024) mostra una riduzione netta rispetto all'anno precedente (70,2%), collocandosi al di sotto delle medie regionali (63,6%) e nazionali (67,2%). Anche la quota di studenti che proseguono nel secondo anno avendo conseguito almeno due terzi dei crediti programmati si riduce, registrando il valore più basso del quinquennio (36,1%), contro valori medi del 47,4% (area) e 55,0% (nazionale).

Azioni proposte / intraprese e da rafforzare:

-Consolidamento dell'orientamento in entrata e delle iniziative di presentazione del CdS a inizio anno accademico.

- Supporti tutoriali per lo studio e la preparazione degli esami, mirati in particolare al primo anno.

Tempi di attuazione: Uno o due anni accademici.

Area didattica Scienze della Comunicazione

L-20

Punti di forza: In forte crescita il numero di laureati, che passa da 180 nel 2023 a 348 nel 2024. Soddisfacente è anche la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, che sale dal 55% del 2023 al 57,5% del 2024. In tal senso è stata certamente efficace sia l'attività di tutorato che quella di orientamento in itinere (dei tutor senior e dei docenti), così come l'attività di peer learning che ha aiutato le/gli studenti a restare in corso e laurearsi nei tempi previsti. In lieve incremento la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso che passa al 78,9% nel 2023 all'84,2% nel 2024.

Azione realizzata: Come richiesto dalla componente studentesca nelle precedenti RA, è stato istituito un percorso di esami consigliati per il triennio di L-20 anziché per la sola prima annualità. Quest'azione potrà contribuire a regolarizzare l'andamento delle carriere.

Azione proposta: Istituire uno sportello tesi che possa in parte risolvere le criticità determinate dall'alto numero delle richieste di assegnazione tesi e dagli squilibri tra i docenti con la conseguente problematicità nelle tempistiche di conseguimento del titolo.

Criticità: È stato possibile soltanto in parte – visti i tagli di Ateneo – attribuire ai settori scientifico-disciplinari e ai docenti che lo hanno richiesto un maggiore monte orario di tutorato attraverso la figura del tutor senior, per poter intervenire a sostenere le attività didattiche (con gruppi studio, etc.) e ad agevolare la comunicazione dei tanti immatricolati con i docenti.

Obiettivi: Contenere le cause più frequenti che portano agli abbandoni.

Azioni proposte: Attribuire ai settori scientifico-disciplinari e ai docenti che lo richiedono un maggiore monte orario di tutorato attraverso la figura del tutor senior, per poter intervenire a sostenere le attività didattiche (con gruppi studio, etc.), ad agevolare la comunicazione dei tanti immatricolati con i docenti.

Stato di avanzamento: In corso.

Criticità 2: Resta critico, seppure con lievi segni di miglioramento, il rapporto tra studenti e

docenti incardinati, passando da 55,1% del 2023 al 52,2% del 2024. I/le rappresentanti degli studenti segnalano, tra le altre criticità, la mancanza di un docente di Marketing e per l'area di Psicologia generale.

Obiettivo: Potenziare, quanto più possibile, il numero dei docenti incardinati a tempo indeterminato e i laboratori.

Azione proposte: Come segnalato nelle azioni della SMA, compatibilmente con le esigenze dell'intero Dipartimento, continuare a incrementare nei prossimi tre anni il corpo docente strutturato. La componente studentesca propone inoltre di prendere in considerazione l'attivazione di nuovi laboratori specifici nell'area della comunicazione digitale, del social media management.

LM-19

Punto di forza: L'attrattività del CdS continua ad essere assai alta, con il massimo storico di avvii di carriera (134), in crescita di oltre il 30% rispetto all'anno precedente e largamente superiore alle medie degli altri atenei, di area geografica e su scala nazionale.

Criticità: È peggiorata la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso: dal 46,8% del 2022 al 33,8% del 2023 (ultimo dato disponibile). Risulta preoccupante il dato relativo alla percentuale di abbandoni dopo N+1 anni: il dato 2023 (ultimo disponibile) è leggermente migliorato rispetto all'anno precedente (21,3% rispetto al 23,6%), ma resta più che doppio rispetto alla media nazionale e di area geografica.

Obiettivo: Migliorare i dati relativi alla regolarità del percorso di studi.

Azione proposte: Avviare azioni specifiche (come il mentoring tra pari) per aiutare a migliorare la regolarità e le tempistiche del percorso di studi, dal primo anno fino al conseguimento del titolo, riflettendo anche sulle modalità che possano favorire la partecipazione alle prove d'esame in tempi il più possibile vicini allo svolgimento effettivo dei corsi (ad es. indicando esami consigliati). Rafforzare il monitoraggio specifico delle/gli studenti fuori corso, anche attraverso le attività di tutorato e di consulenza con la Segreteria didattica e con i docenti tutor.

Stato di avanzamento: In corso.

LM-92

Punti di forza: La soddisfazione complessiva dei laureandi resta molto elevata (92,1% nel 2024), il tasso di occupazione a tre anni dal titolo si mantiene buono (81,0% nel 2024), la progressione degli studi è molto positiva, con il 90,9% degli studenti che prosegue regolarmente la carriera al secondo anno.

Criticità: Gli avvii di carriera mostrano un recupero (52 nel 2024 contro 40 nel 2023), ma restano inferiori alle medie nazionali. La percentuale di laureati in corso scende al 57,5% (2024), al di sotto delle medie nazionali (62,7%). L'internazionalizzazione registra un netto calo. Il tasso di occupazione a un anno dal titolo cresce lievemente (44,4%) ma resta inferiore ai valori di riferimento. Gli abbandoni si attestano al 19,4% (2023), valore ancora alto rispetto alle medie nazionali.

Obiettivi: Proseguire nelle attività di orientamento in ingresso; potenziare il peer tutoring; rilanciare le attività Erasmus; rafforzare il collegamento con il mondo del lavoro; proseguire con il monitoraggio e il tutoraggio individualizzato.

Azione realizzata: Dopo attenta ricognizione con la Commissione di Coordinamento sono state incrementate, grazie alla sinergia tra il Referente Erasmus e il Referente dell'Internazionalizzazione, le mete per svolgere l'Erasmus.

Azioni intraprese e da proseguire: Consolidare e ampliare le attività di orientamento in ingresso. Potenziare il peer tutoring. Rilanciare la mobilità internazionale attraverso il potenziamento del supporto agli studenti Erasmus tramite eventi dedicati, anche on line. Intensificare la collaborazione con l'Ufficio Job Placement e con gli stakeholder proseguendo nella direzione intrapresa, incrementando i contatti e il networking con le terze parti. Rafforzare il tutoraggio personalizzato estendendolo anche al primo anno.

Stato di avanzamento: In corso.

Area DAMS

L-3

Punti di forza: Si confermano dati positivi per gli avvii di carriera e delle immatricolazioni pure (iC00a e iC00b) che, pur diminuendo rispetto al 2023, rimangono molto al di sopra delle medie nazionali e di area geografica. Si evidenzia un lieve miglioramento degli indici relativi alla regolarità delle carriere, come ad esempio l'indicatore iC01: il 43,3 % degli studenti consegna almeno 40 CFU entro un anno. Tale percentuale risulta la migliore raggiunta dal CdS negli ultimi anni e tende ad allinearsi con quella degli Atenei di area geografica. Continua ad essere positivo il dato relativo agli iscritti che hanno conseguito all'estero il precedente titolo di studio. Molto positivo il riscontro dei laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio (iC18, 70,2%).

Criticità 1: In considerazione all'alto numero degli iscritti, permangono alcune criticità o linee di tendenza ancora da migliorare in un quadro di azioni messe in atto e che già evidenziano riscontri positivi. Sono da monitorare, benché in miglioramento, i dati relativi alla regolarità delle carriere e all'occupabilità: da monitorare gli indicatori che riguardano il conseguimento del titolo e, benché in miglioramento rispetto al 2023, le percentuali di laureati occupati o in formazione a un anno dal conseguimento del titolo.

Obiettivi: Portare avanti o intensificare le azioni che sono state già state individuate gli anni scorsi per stabilizzare l'andamento delle carriere e scoraggiare gli abbandoni, per l'elaborazione della prova finale, per ciò che riguarda i crediti conseguiti all'estero e il tasso di occupazione.

Azioni intraprese e da proseguire: Si esprime un giudizio positivo sull'introduzione dell'idoneità digitale, con raccomandazione di superamento entro il primo anno, e si concorda con l'esigenza di mantenere e intensificare tutte le azioni enucleate nella SMA (come attività di orientamento svolte con il contributo dei docenti tutor che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti; attività di uno sportello di orientamento e di sostegno rivolto a studenti con difficoltà, affidate ad assegnisti di tutorato alla pari con la supervisione di docenti e personale amministrativo; realizzare incontri di orientamento in materia di mobilità studentesca e avviare nuovi accordi internazionali, in modo da consentire un'organizzazione più consapevole e delle attività di studio da svolgere all'estero; attività di orientamento in uscita).

Azione realizzata: Seguendo l'indicazione della RA della CPDS, è stato realizzato un tutorial sulle modalità di accesso ai tirocini dell'area DAMS, che potrà essere reso disponibile sul sito del Dipartimento.

Criticità 2: Si evidenziano criticità nel rapporto tra studenti e docenti incardinati.

Obiettivo: Potenziare, quanto più possibile, il numero dei docenti incardinati a tempo indeterminato e i laboratori.

Azioni proposte: Come segnalato nelle azioni della SMA, compatibilmente con le esigenze dell'intero Dipartimento, continuare a incrementare nei prossimi tre anni il corpo docente strutturato.

Le/gli studenti continuano a far presente la necessità di implementare i laboratori e gli accordi per i tirocini.

L-65CTP

Punti di forza: Positivi, anche se in flessione rispetto all'anno precedente, i dati relativi gli avvii di carriera, iscrizioni e immatricolazioni, con un aumento della percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altri Atenei, dato che evidenzia l'attrattività del corso. In miglioramento i dati relativi all'occupabilità e all'internazionalizzazione di cui è importante consolidare la tendenza positiva. Le percentuali di laureati che risultano occupati o in attività di formazione a tre anni dal conseguimento del titolo sono in crescita: si attestano al 75,9% per gli indicatori iC07, iC07bis e iC07ter, e risultano tendenzialmente al di sopra delle medie degli Atenei di area geografica e nazionali. Cresce la soddisfazione degli studenti laureandi che sale al 93,5% (iC25) dopo una flessione nel biennio precedente.

Criticità: A fronte di un quadro positivo e dinamico, si evidenziano alcuni dati da monitorare o migliorare in considerazione alle regolarità delle carriere e del conseguimento del titolo (è da migliorare la percentuale dei laureati in corso iC02 che si attesta a 30,8%).

Obiettivi: Consolidare il quadro di soddisfazione complessiva da parte dei laureandi, della regolarità delle carriere, dell'internazionalizzazione e dell'occupabilità.

Azioni intraprese e da proseguire: Le azioni messe in atto negli anni si rivelano efficaci e da proseguire, in considerazione all'attività di orientamento in ingresso e in itinere svolte con il contributo dei docenti che appartengono a settori scientifico-disciplinari caratterizzanti, con particolare attenzione alla pianificazione delle attività del primo anno, all'informazione relativa alle attività professionalizzanti o alle possibilità di contatto con il mondo del lavoro, e alla gestione delle operazioni necessarie al conseguimento del titolo; mantenere e intensificare le attività di uno sportello di orientamento e supporto in presenza e a distanza, anche dedicato a studenti in mobilità e non frequentanti. Si rimanda al quadro D.a per le azioni relative al miglioramento dell'internazionalizzazione. Implementare inoltre i laboratori, gli accordi per l'attivazione di tirocini e le attività di orientamento in uscita, anche con il contributo di interlocutori esterni.

Stato di avanzamento: In corso.

L-65TMD

Punti di forza: Si conferma un andamento positivo per il numero degli avvii di carriera, iscrizioni e immatricolazioni, e per le regolarità delle carriere. A tal proposito aumenta la percentuale degli studenti che conseguono almeno 40 CFU in un anno solare (iC01), dei crediti conseguiti al primo anno (iC13) e dei passaggi al secondo (iC15 e iC15bis). Stabili o in leggera flessione, ma in un quadro soddisfacente, i valori relativi ai laureati e ai laureati entro la normale durata del corso

(iC02). Molto positivo il grado di soddisfazione complessiva espresso dai laureandi (95%, iC25) e dei laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso (87,5%, iC18; dato aggiornato al 2023).

Criticità: Da monitorare gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (percentuale nulla di crediti conseguiti all'estero e dei laureati entro la normale durata del corso che hanno conseguito all'estero almeno 12 cfu, iC10 e iC10bis, iC1) e la condizioni occupazionali dei laureati.

Obiettivi: Innalzare i valori relativi all'internazionalizzazione e all'occupabilità. Consolidare le tendenze positive o in flessione sulle tempistiche del conseguimento del titolo.

Azioni intraprese e da proseguire: Le azioni messe in atto negli anni si rivelano efficaci e da proseguire, in considerazione all'attività di orientamento in ingresso e in itinere svolte con il contributo dei docenti che appartengono a settori scientifico-disciplinari caratterizzanti. Si rimanda al quadro D.a per le azioni relative al miglioramento dell'internazionalizzazione, con particolare riferimento ad accordi da stipulare con istituzioni attive nel campo della musica, del teatro e della danza. Implementare i laboratori, gli accordi per l'attivazione di tirocini e le attività di orientamento in uscita, anche con il contributo di interlocutori esterni.

Stato di avanzamento: In corso.

E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Punto di forza: Le informazioni fornite nelle parti pubbliche delle SUA di tutti i CdS e CdSM risultano conformi alle linee guida predisposte dal Presidio di Qualità di Ateneo. Sono in generale ben articolate. Commentato i dati sulle opinioni degli studenti laureati pubblicate su AlmaLaurea, forniscono una sintesi dei dati OPIS e della relativa relazione del NdV.

Azioni proposte: Mantenere aggiornati tutti i quadri della scheda, in particolar modo si suggerisce un costante aggiornamento delle interlocuzioni con gli stakeholder, incrementando i contatti e il networking con le terze parti. Verificare tutti i link. Aggiornare i quadri A5.a e A5.b (caratteristiche della prova finale e modalità di svolgimento della prova finale) per i CdS Triennali.

Tempi di attuazione: Un anno accademico.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Area didattica Filosofia

Punto di forza: Le parti pubbliche della SUA del CdS L-5 e CdSM LM-78 risultano corrette, complete e facilmente fruibili.

Area didattica Scienze della Comunicazione

Punto di forza: Le parti pubbliche delle SUA del CdS L-20 e dei CdSM LM-19 e LM-92 risultano

corrette, complete e facilmente fruibili. Sono state estese le descrizioni dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali nel quadro A2.a (come da azione proposta nella precedente RA della CPDS).

Azione intrapresa e da proseguire: Intensificare ulteriormente l'interlocuzione con stakeholders e portatori di interesse a livello locale e nazionale; attivare tutoraggio e orientamento anche in uscita.

Tempi di attuazione: In corso.

Area didattica DAMS

Punti di forza 1: Le parti pubbliche delle SUA del CdS L-3 e dei CdSM LM-65CTP e LM-65TMD risultano corrette, complete e facilmente fruibili. Si segnala di aggiornare i quadri A5.a e A5.b come dettagliato nel quadro E.a della presenza RA.

Punto di forza 2: Da segnalare le attività complementari alla didattica curricolare, il cui scopo è quello di integrare la formazione degli studenti stessi sul piano delle conoscenze e delle esperienze pratiche nel campo del teatro, della musica, della danza, del cinema, dei media audiovisivi e delle arti visuali. In particolar modo si ricordano: i tirocini al Teatro Palladium, le collaborazioni con il Centro Produzione Audiovisivi, le attività radiofoniche (Roma Tre Radio) e via web, le collaborazioni con società di produzione cinematografica per la realizzazione di video e documentari, il Coro Universitario, la Roma Tre Jazz Band, la Roma Tre Orchestra, il progetto "Teatro in carcere".

Azione intrapresa e da proseguire: Intensificare ulteriormente l'interlocuzione con stakeholders e portatori di interesse a livello locale e nazionale, soprattutto per l'attivazione di tirocini e l'organizzazione di attività laboratoriali e di orientamento. Sull'aggiornamento dell'offerta didattica, infatti, gli stakeholders sono stati consultati a gennaio 2025 e ottobre 2025.

Stato di avanzamento: In corso.

F – Ulteriori proposte di miglioramento

a – Analisi e proposte in riferimento al quadro complessivo dei CdS considerati

Verifica dello stato di attuazione delle principali azioni di miglioramento proposte nella scheda precedente:

Come lo scorso anno si prende atto dell'attenzione rivolta dai vari organi competenti a obiettivi e proposte, in relazione alle azioni avviate o concluse, come dettagliato nella griglia di monitoraggio allegata alla RA e in parte già commentato nei diversi quadri della presente RA. Si riassumono qui le azioni principali intraprese e in via di consolidamento:

Obiettivo: Aumentare il valore professionalizzante della formazione e migliorare i percorsi delle/degli studenti al mondo del lavoro.

Azioni intraprese e da consolidare:

- Valorizzare nel modo più efficace il coinvolgimento e il dialogo con gli interlocutori esterni.
- Aumentare l'offerta di laboratori e tirocini e attività di orientamento al mondo del lavoro.
- Incrementare il numero degli enti convenzionati per i tirocini formativi curriculare ed

extracurricolari in rapporto con l’Ufficio stage e tirocini dell’Ateneo.

- Potenziare l’orientamento in ingresso nelle LM, utile sia per informare meglio i laureati triennali di Roma Tre e diminuire l’esodo verso altre Università sia per attrarre laureati triennali di altri Atenei.
- Potenziare l’azione sistematica di diffusione delle iniziative, di sensibilizzazione nei loro confronti, di supporto alle attività intraprese a tutti i livelli.

Stato di avanzamento: In corso.

Criticità: Permangono alcune problematicità relative al sito web di Ateneo e di Dipartimento.

Obiettivo: Avviare una discussione in Ateneo.

Azione intrapresa a livello dipartimentale: Si segnala positivamente la nomina di un referente dipartimentale del sito web e della comunicazione. In particolar modo si segnala il lavoro avviato sulla sezione relativa all’orientamento, punto di ingresso alle informazioni sui singoli corsi di laurea.

Tempi di attuazione: In corso.

b – Analisi e proposte in riferimento a specifici CdS

Area didattica Filosofia

Azione intraprese: Sulla scia delle proposte di miglioramento emerse dal RC e dalla RA della CPDS degli anni precedenti, si è provveduto a potenziare gli ambiti formativi e le esperienze utili a favorire il tasso di occupazione di studenti e studentesse laureati, soprattutto LM-78. In questo senso si è avviato un percorso di potenziamento dei laboratori sulla metodologia di scrittura Filosofica, sono stati incentivati gli insegnamenti e i laboratori dedicati alla scrittura argomentativa, alla conoscenza di tecnologie per la didattica della filosofia, alla capacità di elaborazione delle informazioni anche mediante strumenti informatici. Inoltre, si è proceduto ad assegnare 6 CFU all’acquisizione di abilità linguistiche (inglese B2+) rafforzando così le competenze linguistiche presso studenti e studentesse, e sono stati introdotti insegnamenti in lingua inglese. Allo stesso modo sono stati intensificati gli incontri con gli stakeholders la cui platea era già stata implementata quanto a rappresentatività nel biennio 2023-2024. Tale obiettivo risulta parzialmente raggiunto.

Azioni proposte: Sensibilizzare le/i docenti tramite le Commissioni didattiche e incrementare la prassi delle prove intermedie scritte. Si propone inoltre, come al punto C, il monitoraggio delle eventuali peculiarità demografiche degli iscritti (es. per appurare una eventuale presenza importante di studenti lavoratori o con altri impedimenti), il potenziamento del tutorato ai fini della pianificazione delle carriere e un rafforzamento dell’informazione sulla possibilità di iscrizione part-time. Proseguire nelle azioni volte a estendere ulteriormente l’orizzonte dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali, le attività di informazione e promozione dei programmi di formazione all’estero e il potenziamento delle attività di informazione sulle possibilità del doppio titolo.

Area didattica Scienze della Comunicazione

Obiettivo: Rendere più attrattivo il CdSM LM-19, potenziando ulteriormente i laboratori. Si propone l’attivazione di una vera e propria redazione giornalistica di Roma Tre, sul modello della radio d’Ateneo, così come un laboratorio permanente di comunicazione.

Azione realizzata: È stato attivato il Laboratorio di Giornalismo sportivo, molto richiesto dagli studenti.

Azione proposta:

I rappresentanti degli studenti auspicano l'attivazione di corsi e/o laboratori nell'ambito dei linguaggi televisivi.

Ulteriori suggerimenti:

- Rispetto al percorso consigliato in L-20, richiesto dagli studenti, si suggerisce di ricalibrare parzialmente la distribuzione degli insegnamenti, garantendo un equilibrio più omogeneo tra i semestri. È opportuno evitare, ad esempio, che la quasi totalità dei corsi suggeriti per una singola annualità cada all'interno di un unico semestre, creando sovraccarichi nella programmazione dello studente. Si propone inoltre di spostare l'esame a scelta tra "Critical Thinking" e "Storia delle scienze della mente" dal 1° al 2° anno, inserendo al suo posto uno degli insegnamenti dell'area GLOT-01/A. Tale modifica è motivata anche dal fatto che, come rilevato, alcuni docenti dell'area raccomandano esplicitamente la fruizione del proprio corso ("Comunicazione e persuasione") già al primo anno, prevedendo prove in itinere riservate alle matricole; ciò suggerisce una maggiore coerenza didattica e un miglior allineamento con le competenze di ingresso.

Area didattica DAMS

Obiettivo: Regolarizzare l'andamento delle carriere e valorizzare la professionalizzazione dei CdS.

Azioni intraprese e da proseguire: Intensificare e formalizzare i rapporti con i soggetti delle arti e dello spettacolo in relazione all'orientamento e all'occupazione. Aumentare il numero degli accordi in essere, anche in relazione alla possibilità di riconoscimento in carriera di attività formative svolte all'esterno. Intensificare laboratori e valorizzare la comunicazione delle molteplici attività di conferenze, incontri e giornate di studio organizzate dai docenti in modo per rendere l'offerta formativa più ampia e rispondente al numero sempre più alto di studenti frequentanti e alle loro esigenze di professionalizzazione. Ottimizzare le attività di tutorato anche a distanza svolte da docenti e da tutor alla pari.

Stato di avanzamento: In corso.